
Presidenza: Svizzera**906^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 30 gennaio 2019

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.15
Ripresa: ore 14.00
Fine: ore 16.00

2. Presidenza: Ambasciatore C. Wild3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA: SVILUPPI
GLOBALI NEL SETTORE DELLE SCORTE
DI MUNIZIONI CONVENZIONALI**

- *Relazione della Sig.a M. Messmer Mokhtar, Capo della Sezione politica umanitaria, Divisione sicurezza umana, Dipartimento federale svizzero degli affari esteri*
- *Relazione della Sig.a K. Prizeman, Sezione per le armi convenzionali, Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari del disarmo (UNODA)*
- *Relazione del Sig. M. Bleinroth, Direttore della Divisione per il disarmo convenzionale e le CSBM, Controllo preventivo degli armamenti, Ministero federale tedesco degli affari esteri*
- *Relazione dell'Ambasciatore S. Toscano, Direttore del Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (GICHD)*

Presidenza, Sig.a M. Messmer Mokhtar, Sig.a K. Prizeman (FSC.DEL/19/19 OSCE+), Sig. M. Bleinroth (FSC.DEL/20/19 OSCE+),
Ambasciatore S. Toscano, Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale

candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/15/19), Spagna (FSC.DEL/16/19 OSCE+) (FSC.DEL/16/19/Add.1 OSCE+), Ucraina (FSC.DEL/23/19 OSCE+), Azerbaigian (FSC.DEL/25/19 OSCE+), Canada, Slovacchia, Stati Uniti d'America, Armenia, Regno Unito, Federazione Russa, Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia), Moldova

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA MODIFICA DELLA
DATA DELLO SCAMBIO GLOBALE DI
INFORMAZIONI MILITARI PER IL 2019

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.1/19 (FSC.DEC/1/19) sulla modifica della data dello Scambio globale di informazioni militari per il 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza, Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

L'FSC ha inoltre concordato che lo scambio annuale di informazioni militari per il 2019 avrà luogo venerdì 13 dicembre 2019.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *Richiesta di assistenza e di contributi finanziari per un progetto mélange in Kirghizistan:* Kirghizistan (Annesso 1), Presidenza, Stati Uniti d'America, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)
- (b) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/24/19 OSCE+) (FSC.DEL/24/19/Add.1 OSCE+), Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia e la Moldova) (FSC.DEL/22/19), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Annuncio amministrativo riguardante l'attuazione di proposte modifiche procedurali relative al Foro di cooperazione per la sicurezza:* Presidenza, Federazione Russa
- (b) *Questioni protocollari:* Svezia, Presidenza
- (c) *Nomina di un nuovo Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere:* Presidenza, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Lettonia) (Annesso 2)

- (d) *Simposio sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, tenutosi a Berlino il 22 e 23 novembre 2018:* Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Romania) (Annesso 3), Germania, Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 6 febbraio 2019, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/912
30 January 2019
Annex 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

906^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.912, punto 3(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL KIRGHIZISTAN

Signor Presidente,

tenendo presenti il sostegno e l'assistenza prestati dall'OSCE alla Repubblica di Kirghizistan nella realizzazione di progetti nel campo delle procedure nazionali per la gestione e la sicurezza delle scorte, della definizione della qualità e della presenza di eccedenze, nonché delle procedure per lo smaltimento, la Repubblica di Kirghizistan chiede all'OSCE assistenza nell'eliminazione dei componenti di combustibile per missili altamente tossici e pericolosi mélange e samin.

Tenendo conto che i preparativi per l'elaborazione del progetto sono stati avviati già nel 2013, chiediamo all'OSCE di proseguire l'attività in tal senso svolgendo una visita di valutazione tecnica che fornirà le informazioni supplementari necessarie per la realizzazione pratica del progetto.

In relazione all'alto rischio di sversamento del combustibile, siamo pronti a organizzare quanto prima possibile una visita di valutazione tecnica presso il sito di stoccaggio.

Alla luce di quanto esposto, desidero cogliere questa occasione per chiedere al Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza dell'OSCE di prestare assistenza nella realizzazione di tale visita e della visita dei donatori.

A tale riguardo, come allegato alla presente dichiarazione, abbiamo preparato le risposte al modello di Questionario per gli Stati richiedenti contenente le informazioni sulle condizioni, la quantità e il tipo di combustibile per missili da smaltire.

riconoscendo pienamente i rischi e le potenziali minacce legate alla presenza di componenti di combustibile per missili, che costituisce un pericolo per la popolazione locale e per l'ambiente circostante, il Kirghizistan auspica che la presente richiesta sarà presa tempestivamente in esame, consentendo di completare quanto prima l'intero processo.

Signor Presidente,

chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie dell'attenzione.

MODELLO DI QUESTIONARIO PER UNO STATO RICHIEDENTE

1. Quali armi di piccolo calibro e leggere, inclusi sistemi di difesa antiaerea portatili in eccedenza, sono oggetto della richiesta?

Gli Stati richiedenti specificheranno in questo paragrafo, per ciascuna categoria, indicazioni quali:

- Mélange AK-20K – 120 m³;
- Samin TG-02 – 40 m³;
- le condizioni dell'eccedenza: scadente;
- la descrizione geografica del sito: Bishkek, latitudine: 42° 52' Nord, longitudine: 74° 34' Est.

2. Qual è la natura e il livello di rischio e di pericolo di tali eccedenze?

Una valutazione generale della natura e del livello di rischio e di pericolo di tali eccedenze dovrebbe comprendere i seguenti elementi:

Le sostanze sono in effetti molto igroscopiche, tossiche, aggressive, infiammabili ed esplosive. Il loro stoccaggio richiede condizioni e misure di sicurezza speciali. In forma liquida e di vapore hanno un effetto nocivo sull'organismo umano. Il contatto con la pelle umana provoca gravi ustioni chimiche.

- La situazione delle pertinenti scorte (specialmente le conseguenze per la popolazione locale) e le misure fisiche adottate contro sabotaggio, furto, intrusione, terrorismo o qualsiasi altro atto criminale;

Non si sono registrati tentativi di sabotaggio, furto, intrusione, terrorismo o qualsiasi altro atto criminale.

- la situazione di sicurezza delle pertinenti scorte, comprese le condizioni delle riserve, i fattori tecnici e lo stato di conservazione degli edifici di immagazzinamento;

Il combustibile speciale in eccedenza è stoccato in serbatoi che non soddisfano gli indispensabili requisiti. Sono presenti deformazioni, le aperture non sono sigillate ermeticamente, i vapori del combustibile fuoriescono nell'atmosfera e i serbatoi mostrano segni di perdite. La struttura è a cielo aperto. Nel sito di stoccaggio è presente un sistema di videosorveglianza.

- Gestione e condizioni di immagazzinamento;

L'immagazzinamento e la movimentazione del combustibile speciale non sono regolati dalle leggi e dai regolamenti del Kirghizistan.

- Informazioni su qualsiasi incidente/evento recente e misure appropriate adottate.

Non si sono verificati finora incidenti presso il sito di stoccaggio o nelle procedure di lavoro.

3. Quali sono le intenzioni dello Stato richiedente in merito all'eccedenza?

L'immagazzinamento del combustibile per missile in eccedenza richiede condizioni speciali ed esborsi finanziari supplementari. Riteniamo che tale combustibile debba essere rimosso o smaltito. L'obiettivo è la distruzione di un quantitativo di componenti del combustibile per missile in eccedenza e l'ammodernamento delle condizioni di immagazzinamento al fine di evitare i rischi e i pericoli rilevati.

4. Quali sono le risorse disponibili?

Lo scopo di questo paragrafo è chiedere agli Stati richiedenti di specificare la natura, la quantità e la capacità delle risorse e i modi in cui esse potrebbero essere:

- utilizzate affinché gli Stati richiedenti risolvano da sé una parte dei problemi individuati;

Non sono disponibili risorse umane o tecniche per dare soluzione autonomamente a qualsiasi parte dei problemi attualmente individuati. Non sono disponibili fondi a carico del bilancio nazionale.

5. Che tipo di assistenza è richiesta?

Tenendo conto dei diversi rischi e pericoli e con riguardo alle risorse disponibili summenzionate, gli Stati richiedenti dovranno specificare in questo paragrafo il tipo di assistenza richiesto, che potrebbe riguardare ad esempio:

La Repubblica di Kirghizistan è interessata all'assistenza degli Stati partecipanti dell'OSCE finalizzata all'elaborazione di una valutazione dettagliata dei rischi derivanti dal combustibile immagazzinato, alla redazione di leggi e regolamenti che disciplinino l'impiego di combustibile per missile, allo sviluppo di un programma di distruzione delle pertinenti scorte, alla distruzione immediata di tali eccedenze, al rafforzamento del sistema di gestione e di sicurezza delle scorte, alla formazione del personale impegnato nella distruzione o nella gestione e sicurezza delle scorte e alla realizzazione di un programma di sensibilizzazione.

6. Dettagli sull'assistenza bilaterale/multilaterale già richiesta e/o concessa.

Il sito di stoccaggio è stato ispezionato da esperti tecnici nel 2013, ma il progetto non è stato attuato.

7. Chi è il punto di contatto (POC)?

Vanno indicati il nome, la funzione e l'indirizzo, i numeri telefonici e di fax del POC e, se pertinente, l'indirizzo di posta elettronica.

Andrei Gennadievich Li, Responsabile della Direzione principale per gli armamenti della Commissione di Stato per gli affari della difesa della Repubblica di Kirghizistan.

Ul. Tynystanova 207, Bishkek, ufficio tel: +996 312 662802, fax: +996 312 620679, cellulare: +996 555 927257, email: andreili1970@mail.ru.

Medetbek Zhyrgalbekovich Sultanbekov, Vice Responsabile della Direzione principale per gli armamenti e Responsabile della Direzione artiglieria missilistica della Commissione di Stato per gli affari della difesa della Repubblica di Kirghizistan.

Ul. Tynystanova 207, Bishkek, ufficio tel: +996 312 661801, fax: +996 312 620679, cellulare: +996 555 998682, email: medetbek1973@mail.ru (riferimento FSC.DEC/4/08).



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/912
30 January 2019
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

906^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.912, punto 4(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL
PRESIDENTE DEL GRUPPO INFORMALE DI AMICI
PER LE ARMI DI PICCOLO CALIBRO
E LEGGERE (LETTONIA)**

Signor Presidente,
Eccellenze,
esimi delegati,
cari colleghi,

desidero cogliere questa opportunità per esprimere le mia gratitudine alla Svizzera per avermi nominato Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

È un grande onore e una grande responsabilità assumere la presidenza del Gruppo di amici. Tuttavia, credo che le capacità, le competenze e l'esperienza che ho acquisito durante i miei precedenti incarichi mi saranno utili nell'adempimento dei miei nuovi compiti, per i quali spero sinceramente di soddisfare le aspettative del Gruppo quanto al conseguimento di risultati concreti.

Nuovi compiti comportano nuove sfide, soprattutto considerando che il tema delle armi di piccolo calibro e leggere ha sempre rivestito grande importanza per l'OSCE. Nel programma della Presidenza svizzera del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) le SALW sono diventate uno dei temi centrali e sono state incluse in due Dialoghi sulla sicurezza.

La Decisione del Consiglio dei ministri N.10/17 sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (SCA) ha affidato agli Stati partecipanti un chiaro mandato per il futuro lavoro dell'FSC, chiedendo miglioramenti sia per quanto riguarda gli aspetti normativi sia in merito all'attuazione degli impegni esistenti.

Nell'ottobre 2018 l'FSC ha tenuto la Riunione biennale per valutare l'attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e sulle scorte di munizioni convenzionali (SCA). Nel quadro dei seguiti alle proposte avanzate alla terza Conferenza di riesame delle Nazioni Unite sul Programma d'azione per prevenire, combattere ed eliminare il commercio illecito di armi di

piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti (RevCon3), i risultati della Riunione biennale dell'OSCE hanno impresso uno slancio al processo di semplificazione e aggiornamento delle norme, delle migliori pratiche e meccanismi, al fine di assicurare un approccio efficace dell'OSCE al contrasto della proliferazione di SALW e al rafforzamento e della sicurezza e della protezione delle SCA.

La Dichiarazione del Consiglio dei ministri del 2018 sugli sforzi dell'OSCE nel campo delle norme e delle migliori pratiche relative alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (MC.DOC/5/18) ha fornito una riaffermazione e una base legittima su cui l'FSC può promuovere ulteriormente tale questione sviluppando strumenti migliori per far fronte alle sfide derivanti dalla proliferazione di SALW e di scorte pericolose e obsolete di munizioni convenzionali. La Dichiarazione rappresenta inoltre una testimonianza pertinente dell'attenzione che questo Foro riserva alle SALW e alle SCA.

Tutto ciò fornisce al Gruppo di amici una guida chiara e un mandato per le sue attività, incoraggiandoci a contribuire a misure costruttive adottate dagli Stati partecipanti per conseguire risultati tangibili ed efficaci in questo settore.

In conclusione, vorrei sottolineare che nella mia funzione di Presidente del gruppo intendo essere inclusivo, trasparente ed efficiente. Attendo con interesse di lavorare con la Presidenza svizzera dell'FSC e con i suoi successori.

Mi auguro, insieme a voi, di riuscire a raggiungere con successo e in modo molto armonioso i nostri obiettivi.

Vi ringrazio per l'attenzione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/912
30 January 2019
Annex 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

906^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.912, punto 4(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL
COORDINATORE DELL'FSC PER IL CODICE DI CONDOTTA
RELATIVO AGLI ASPETTI POLITICO-MILITARI DELLA
SICUREZZA (ROMANIA)**

Signor Presidente,

nella mia veste di Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza desidero rendere una breve dichiarazione sugli esiti del Simposio sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, svoltosi a Berlino il 22 e 23 novembre 2018 e organizzato dalla Germania di concerto con il Centro OSCE per la prevenzione dei conflitti.

In occasione del Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, tenutosi nel giugno 2018, gli Stati partecipanti hanno avanzato varie proposte sulle prospettive future del Codice di condotta e sui modi per migliorarne l'attuazione. Scopo del Simposio di Berlino era esaminare gli esiti del Dibattito annuale e, inoltre, discutere del Questionario sul Codice di condotta.

All'evento hanno partecipato funzionari e rappresentanti di Ministeri degli affari esteri, della difesa e dell'interno, membri delle forze armate e altri attori impegnati nel lavoro normativo relativo al Codice di condotta e nelle attività riguardanti lo scambio annuale di informazioni sulla sua attuazione. Vi hanno preso parte rappresentanti di ventidue Stati partecipanti, vale a dire Germania, Austria, Svizzera, Finlandia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Montenegro, Romania, Slovenia, Svezia, Italia, Albania, Cipro, Irlanda, Estonia, Spagna, Malta, Lussemburgo, Ungheria, Bulgaria, Georgia e Croazia.

Nelle due principali sessioni di lavoro gli Stati partecipanti hanno avuto l'opportunità di discutere e scambiare diverse vedute e prospettive sugli esiti del Dibattito annuale del 2018 e di esaminare ed elaborare le diverse proposte avanzate da Stati partecipanti. Oltre a un approfondito dibattito dedicato allo scambio annuale di informazioni sull'attuazione del Codice di condotta, sono state prese anche in considerazione la risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le società militari e di sicurezza private (PMSC), tenendo conto della loro importanza in quanto elementi inclusi nei rapporti su base volontaria.

Vorrei ora affrontare in modo più approfondito le proposte specifiche avanzate nel corso del Simposio.

Per quanto riguarda la presentazione del questionario, prevista per il 15 aprile di ogni anno, è stato suggerito di istituire eventualmente un ulteriore meccanismo di sollecito o avviso e di chiedere agli Stati partecipanti spiegazioni in merito ai ritardi o alla mancata presentazione dello scambio di informazioni.

È stata inoltre avanzata la proposta di chiedere agli Stati partecipanti l'invio di un aggiornamento annuale, se del caso, anziché inviare ogni anno le informazioni complete, poiché ciò comporta il rischio che i documenti vengano semplicemente copiati e riprodotti tali e quali.

Un'altra proposta ha riguardato il ricorso all'assistenza delle missioni OSCE sul terreno al fine di contribuire a stabilire contatti con i responsabili dello scambio di informazioni nei diversi paesi. Le missioni OSCE potrebbero inoltre essere invitate a prestare sostegno nella compilazione del Questionario.

Molte delegazioni hanno sollevato la questione della creazione di uno strumento per la presentazione online dei rapporti (simile a quello per le SALW), che faciliterebbe lo svolgimento dello scambio di informazioni.

Inoltre, anziché dover utilizzare vari documenti come la Guida di riferimento relativa al Questionario o il Documento di lavoro per migliorare la redazione di rapporti sul Codice di condotta dell'OSCE, tutto il materiale pertinente potrebbe essere raccolto in un unico documento. A tale riguardo, è stato suggerito di prendere in considerazione l'elaborazione di una guida delle migliori prassi.

Al Simposio sono stati presentati molti altri contributi e idee, ma non voglio prolungare indebitamente il mio intervento e posso assicurarvi che a tempo debito sarà distribuito un rapporto che fornirà maggiori dettagli al riguardo.

Il Simposio è stato tempestivo, più che necessario e molto ben accolto da tutti i partecipanti. È stata inoltre effettuata una visita presso la Commissione difesa del Bundestag, il Parlamento federale tedesco, che ha consentito ai partecipanti di impegnarsi in un dibattito con membri del Parlamento, tra cui anche rappresentanti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE.

In termini generali, grazie alle proposte avanzate da Stati partecipanti, il Simposio ha favorito la promozione del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e ha contribuito a rafforzarne l'attuazione. Le varie proposte hanno inoltre offerto un contributo prezioso al Dibattito annuale del 2019 sull'attuazione del Codice di condotta, che si terrà in giugno.

Si è discusso anche del 25° anniversario del Codice di condotta, con scambi di vedute su possibili e adeguati eventi. Nel frattempo, sono lieto di confermare la data di un evento per celebrare il 25° anniversario intitolato "Budapest-to-Budapest", che si terrà dal 16 al 18 ottobre 2019.

Desidero informarvi infine che, nella mia veste di Coordinatore, distribuirò a breve un calendario degli eventi relativi al Codice di condotta.

Chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/1/19
30 January 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

906^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.912, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1/19
MODIFICA DELLA DATA DELLO SCAMBIO GLOBALE DI
INFORMAZIONI MILITARI PER IL 2019

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

richiamando il paragrafo 1 dello Scambio globale di informazioni militari (DOC.FSC/5/96), in base al quale gli Stati partecipanti devono fornire le loro informazioni non oltre il 30 aprile di ogni anno,

rilevando che la pausa primaverile dell'OSCE nel 2019 sarà compresa tra il 13 e il 28 aprile e che l'1 maggio è una festività ufficiale dell'OSCE,

decide che:

solo per quest'anno, in via straordinaria, le informazioni fornite ai sensi dello Scambio globale di informazioni militari per il 2019 saranno presentate non oltre il 10 maggio 2019.